

Riqualificazione urbana e Green Infrastructure: al via la terza edizione del Master della Sapienza

Riqualificazione e urbana e progettazione di nuovi spazi con le Green Infrastructure al centro del Master Environmental Technological Design della Sapienza. Il bando scade il 15 gennaio: ecco tutto quello che c'è da sapere

Non c'è tempo da perdere: scade il 15 gennaio 2019 il [bando d'iscrizione](#) alla terza edizione del **Master di II livello in "Environmental Technological Design"** del dipartimento di "Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura" dell'Università La Sapienza di Roma, che si svolgerà da febbraio a luglio 2019.

Con l'obiettivo di sviluppare **nuove professionalità avanzate** nel campo dell'architettura bioecologica e delle tecnologie sostenibili per l'ambiente e si concentra su tre assi tematici:

- edifici di nuova costruzione / Green Building
- edifici esistenti / Architectural and Urban Requalification
- spazi aperti urbani / Green Blue Infrastructure

Il **Collegio di docenti** del Master Environmental Technological Design è composto da professori della Sapienza che operano anche a livello professionale e da studiosi e professionisti di rilievo nazionale e internazionale e questo contribuisce alla formazione di professionisti che possano immediatamente confrontarsi con il mercato del lavoro.

Il **direttore del Master**, l'architetto **Luciano Cupelloni**, è il

migliore esempio della connotazione professionale del corpo docente. Decano del Dipartimento, Professore Ordinario di Progettazione Tecnologica dell'Architettura, Coordinatore Scientifico del curriculum "Progettazione Tecnologica Ambientale" del Dottorato di Ricerca in "Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura" della Sapienza di Roma, il prof. Cupelloni opera professionalmente da più di 40 anni sui temi della riqualificazione architettonica e urbana, declinata in modi originali coniugando conservazione e innovazione tecnologica, qualità architettonica, efficienza bioclimatica e sostenibilità ambientale.

Fra i **focus** del Master ETD vi è il progetto delle Green Infrastructure, che si colloca nell'ambito scientifico della progettazione tecnologica ambientale attraverso l'implementazione di **soluzioni nature-based** per la riqualificazione ambientale, l'inclusione sociale e lo sviluppo economico dei sistemi metropolitani. Tutto questo viene analizzato nel volume firmato da Maria Beatrice Andreucci, architetto paesaggista, economista, Master of Business Administration e dottore di ricerca in Progettazione Ambientale all'Università La Sapienza di Roma ([leggi qui l'intervista all'autrice](#)).

Cliccando nel box qui di seguito, si possono trovare maggiori informazioni sul libro.



Progettare Green Infrastructure

Un nuovo testo essenziale per chi si occupa di innovazione, strategie urbane, ingegneria infrastrutturale, sostenibilità. Prendendo in rassegna i principi economici alla base della valutazione del Capitale Naturale e dei servizi ecosistemici, viene fornito un quadro delle tecniche “non di mercato” e delle più recenti forme di incentivo alla conservazione delle infrastrutture ecologiche e di supporto alle economie locali: Market-based Instruments e Payments for Ecosystem Services.

- Maria Beatrice Andreucci
- Wolters Kluwer
- Vai su shop.wki.it

[ACQUISTA](#)

Il percorso didattico del Master

L'[attività formativa del master](#) è di particolare valore per i criteri e le metodologie operative del settore e si arricchisce di analisi approfondite di centinaia di casi di studio nazionali e internazionali, di approfondimenti sulle esperienze progettuali dei docenti nonché di incontri con progettisti di chiara fama.

Inoltre, il percorso si completa con laboratori didattici finalizzati all'apprendimento di procedure analitiche e progettuali tramite l'impiego scientifico di software specialistici. Fra le attività previste vi sono:

- il LEED LAB, unico in Italia in ambito universitario già sperimentato con successo a partire dal 2017 e valido ai fini del conseguimento del primo livello di LEED AP;
- il TIMBER CONSTRUCTION LAB;
- il BIM LAB finalizzato non soltanto alla conoscenza dei software bensì al controllo scientifico e metodologico dei nuovi processi progettuali e costruttivi. La guida scientifica e didattica del BIM LAB è affidata al prof.

Carlo Bianchini, Direttore del Dipartimento DiSDRA della Sapienza e noto esperto del settore.

Fra le iniziative che danno impulso agli aspetti operativi e professionali del Master Environmental Technological Design si segnalano:

- l'agreement con **U.S. Green Building Council** di New York per il **LEED LAB** che permetterà ai partecipanti di conseguire il primo livello di LEED AP (LEED Accredited Professional);
- la convenzione con **ENEA** per la formazione mediante stage sui temi della sostenibilità e della progettazione B.I.M., a Roma e Bologna;
- l'accordo con ATER ROMA per lo svolgimento di tirocini e progetti di riqualificazione dei grandi quartieri romani di Social Housing;
- il rapporto di collaborazione con la Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane del MiBACT, per lo svolgimento di sperimentazioni progettuali finalizzate a progetti di rigenerazione urbana e di riqualificazione architettonica e ambientale sull'intero territorio nazionale;
- gli accordi con HABITECH, Distretto Tecnologico Trentino per l'Energia e l'Ambiente, e con ITABC CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, per la formazione tramite workshop e stage a Roma e Rovereto;
- la convenzione con EURAC RESEARCH, centro di ricerca internazionale con sede a Bolzano che raccoglie circa 400 ricercatori da più di 25 paesi, per i tirocini;
- gli accordi con AZIENDE LEADER nella progettazione/produzione di materiali e componenti green, che tramite i tirocini ricercano tecnici qualificati (EUROTHERM, FRAUNHOFER ITALIA RESEARCH, ENERGYTECH, ecc).
- gli accordi con importanti studi di architettura e società di ingegneria per il periodo di tirocinio. Tra

questi: FUKSAS, NEMESI STUDIO, ATELIER ALFONSO FEMIA, ARTELIA, CORVINO+MULTARI con possibilità di stage a Roma, Napoli, Milano, Genova e Parigi.

Master ETD: alcune informazioni utili

Il Master Environmental Technological Design è di durata annuale, è a numero chiuso e può accogliere 40 unità. Possono accedere candidati provenienti da paesi europei o extraeuropei in possesso di titolo accademico conseguito all'estero equiparato al titolo di laurea conseguito in Italia.

Le lezioni e i laboratori si terranno il venerdì e il sabato, dalla metà di febbraio a metà luglio 2019.

La quota di iscrizione pari ad € 3.950,00.

Partecipanti uditori possono essere ammessi alla frequenza di specifici moduli, fino all'acquisizione di un massimo di 20 CFU. Il costo di iscrizione per la frequenza ad alcuni moduli dei Master è calcolato in rapporto ai crediti da acquisire.

Le domande di iscrizione devono essere presentate entro il **15 gennaio 2019**.

Anche quest'anno il Master ETD prevede di erogare BORSE DI STUDIO A COPERTURA DEL 50% DELLA QUOTA, attribuite per merito e reddito. La scadenza per le domande di borse 50% è la stessa del bando Sapienza.

L'ammissione sarà fatta entro il 15 febbraio 2019. Il corso inizia a fine febbraio 2019.

Le lezioni si svolgono il venerdì (mattina e pomeriggio) e il sabato (mattina) da febbraio a luglio.

Per maggiori informazioni, è possibile scaricare qui di seguito alcuni documenti in formato PDF.

Copyright © - Riproduzione riservata